



**VISITA ALLA CASA DI RECLUSIONE DI ARIENZO “GENNARO DE ANGELIS”
8 maggio 2023**

Nell’ambito de “Il viaggio della speranza, visitare i carcerati”, organizzato unitamente a “Nessuno Tocchi Caino” – iniziativa che sta coinvolgendo numerose regioni – dall’ 8 al 13 maggio sono stati visitati alcuni istituti della Campania, con il contributo del Garante Regionale, del Movimento Forense e il prezioso supporto organizzativo delle Camere Penali territoriali. Il primo è stata la Casa Circondariale di Arienzo, nato agli inizi degli anni 80, come Casa Mandamentale, dal 1995 diventato carcere femminile, dal 1999 ospita solo uomini. Dal 6 febbraio 2020 la struttura è intitolata all’agente di custodia Gennaro De Angelis, vittima della criminalità organizzata nell’ottobre del 1982. L’istituto, **diventato Casa di Reclusione da appena 2 giorni**, accoglie detenuti con pene brevi (max 5 anni) provenienti generalmente da Poggioreale e – in una struttura esterna, con 6 posti, la c.d. “casetta” all’interno delle mura di cinta - anche detenuti in art. 21 O.P. (lavoro esterno), ovvero in art. 20 ter O.P. (lavoro di pubblica utilità). L’età media dei detenuti è bassa, in quanto vi sono provenienze anche da Nisida e da Airola, per minorenni diventati adulti.

La delegazione è stata accolta e accompagnata nella visita dalla Direttrice Annalaura De Fusco e dall’Ispettore Vincenzo Visconti.

Ha ufficialmente 58 posti (scheda Ministero della Giustizia del 7 maggio 2023), ma ci è stato riferito che la capienza è di 108 posti regolamentari. Dato quest’ultimo non trascritto in alcun documento, ma diffuso verbalmente. Al momento della visita erano presenti 68 detenuti + 6 in art. 21 o 20 ter (vi sono convenzioni con il Comune di Arienzo e di San Felice a Cancelli), per un totale di **74 detenuti** . Tutti media-sicurezza, non vi sono tossicodipendenti

Le stanze di detenzione sono 53, tutte con bagno separato e doccia. L’aumento “verbale” di posti è dovuto all’aver fatto diventare le stanze singole doppie. Non vi sono stanze per disabili. Vi sono poi i 6 posti nella “casetta esterna”, una struttura autonoma con vano cucina spazioso, bagno con doccia separato, i cui ospiti non hanno alcun contatto con gli altri detenuti.

Mancano 2 unità di Polizia Penitenziaria e 5 stanno andando in pensione. Più del 50% del personale usufruisce delle agevolazioni della Legge 104.

All’ingresso vi è una stanza con una parete con schermi dai quali si vedono gli esterni e gli interni dell’istituto. **Vi sono solo 2 Sezioni** : A piano terra e B, 1° piano. Le stanze, seppur piccole per 2 persone, sono decorose e hanno il bagno completo con doccia. Vi è l’acqua calda. Ogni stanza ha TV e ventilatore. Grazie ad una convenzione con il Vescovo è possibile vedere anche Sky per le partite di calcio. In ogni Sezione vi è la stanza per la socialità (poco attrezzata, con tre tavoli e qualche sedia di plastica) ed una stanza con la lavatrice a gettoni (un euro a carico).

Le stanze sono aperte dalle 9.00 alle 19.00. L’area all’aperto è fruibile per 2 ore la mattina e 2 il pomeriggio. Lo spazio passeggio è tenuto bene, anche con una zona coperta.

Vi è un’infermeria. Vi è un solo psicologo, da alcuni giorni un altro. Ma viene all’incirca ogni 15 giorni. Presenza del tutto insufficiente e **l’area medica andrebbe rivista.**

Vi sono due educatori, così come previsto in pianta organica, ma certamente insufficienti per il numero di detenuti.

Assenza di Campo Sportivo. Vi è uno spazio polivalente che funge da chiesa, da teatro, da sala riunioni, con annessa un’area verde attrezzata per i colloqui con i figli piccoli. Vi è una stanza

Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere



palestra con attrezzi, usufruibile ad orari. Il Cappellano celebra la messa il sabato e propone il cineforum il giovedì e il venerdì.

Ogni anno viene redatto il Progetto d'istituto. Vi è un laboratorio di teatro . I detenuti, con la Compagnia “La Flotta”, hanno vinto il Premio Concetta Barra. Vi sono presentazioni di libri. Vi sono Corsi di sartoria, di operatore edile e idraulico, finanziati da Cassa Ammende.

Vi è un progetto di Pet Terapy, finalizzato ad aprire un canile nelle vicinanze dell'istituto. Allo stato vi sono tre cani curati da altrettanti detenuti.

Vi è la scuola dell'obbligo e altri corsi. Le aule sono solo due. Vi sono stati diplomati in Ragioneria.

La Sala Colloqui è molto piccola e ha tavoli e sedie di plastica. Vi hanno accesso 8 famiglie alla volta, con un massimo di 3 persone. Per 2 giorni a settimana vi è il colloquio in presenza; per altri 2 giorni la possibilità di videochiamata.

La saletta (micro) per colloqui Avvocati o Giudici è monoposto.

I detenuti lamentano la mancanza di lavoro e di progetti per il reiserimento. Sono 21 i detenuti che lavorano all'interno dell'istituto per gestire la struttura, con turnazione trimestrale. Aiuto Cuoco, Inserviente Cucina, Addetto distribuzione Pasti, distribuzione spesa , ecc...

ARIENZO, 8 maggio 2023

L'OSSERVATORIO CARCERE UCPI